

STEFANO SERMENGHI

«Teniamoci tutto e creiamo una holding»

STEFANO Sermenghi, sindaco di Castenaso: con il nuovo patto di sindacato i Comuni potranno vendere le loro azioni di Hera. «E secondo me si tratta di un errore strategico gravissimo». Perché? «Perché avere una forte proprietà pubblica di maggioranza di una società del genere è importante, perché l'azienda è proprietaria di infrastrutture decisive e di servizi pubblici essenziali come i rifiuti». Per la legge ora si può governarla solo con il 35% delle azioni. «Parliamo di una società che già deve rispondere alle leggi del mercato e quindi, nella gestione dei servizi pubblici essenziali, è importante che quantomeno la proprietà resti a maggioranza pubblica. Poi Hera funziona bene. Ha dato negli anni molti dividendi e potrebbe in futuro essere fonte di nuovi importanti incassi per gli enti locali, se sapessero gestirla bene». La sua proposta è quella di creare una holding dove mettere tutte le quote in mano ai Comuni bolognesi. «L'ho già avanzata in sede politica e lo farò anche in sede di Città metropolitana». Molti Comuni venderanno le azioni per poter chiudere i bilanci. «Capisco, ma dobbiamo ragionare sul lungo periodo e su una prospettiva di Città metropolitana: ci sono altre partecipazioni da dismettere. Si potrebbe fare un fondo fondo di solidarietà con gli utili garantiti da Hera con cui finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria. Stiamo andando nella parte sbagliata, ce ne accorgiamo, ma non cambiamo rotta. E non credo che accusare il governo, e mettersi contro l'esecutivo per avere più soldi da Roma, abbia molto senso». a. z.